All'interno

Le Guide
Il decreto rilancio

Recensioni
La ricompensa di Stefano Ferri

Giornale indipendente | Sabato 6 giugno 2020 | www.ilsudonline.it

IlSudonLine

La trattativa

Ex Ilva, Arcelor vuole altri 2 miliardi

ArcelorMittal ha chiesto un prestito di 600 milioni con garanzia Sace. La richiesta e' nel nuovo piano industriale 2020-2025 che la societa' ha presentato ieri sera al Governo. Lo apprende AGI. Tra le richieste c'e' anche un contributo Covid a fondo perduto di 200 milioni, piu' un miliardo relativo all'ingresso dello Stato nella societa' attraverso la ricapitalizzazione. ArcelorMittal ha chiesto anche ulteriori somme del cosiddetto patrimonio destinato. Si tratta del miliardo circa in dotazione all'amministrazione straordinaria, derivante dal rientro in Italia, dopo una transazione, delle risorse tenute dai Riva, precedenti proprietari del gruppo, all'estero. Complessivamente, spiegano le fonti ad AGI, l'insieme delle richieste di ArcelorMittal valgono circa 2 miliardi di euro.

IlsudOnLine

Auto, torna la rottamazione

Via libera del governo agli emendamenti al decreto Rilancio che estendono il super-ecobonus del 110% per l'efficientamento energetico e le misure antisismiche anche a seconde case e alberghi fino al 2022. L'annuncio del sottosegretario Fraccaro.

Tra le proposte di modifica anche quella del Pd che prevede incentivi fino a 4.000 euro nel 2020 per l'acquisto di vetture Euro6, con emissioni di CO2 superiori a 61 grammi al chilometro,a fronte della rottamazione di un veicolo di almeno 10 anni.

Intanto non si placa la polemica sul plexiglass tra i banchi. Dubbi di Comuni e presidi sulla riapertura di settembre. Ma il governo indica anche altre modalità per tornare in classe. Ad esempio, avvalendosi di teatri e musei. Critiche anche alle regole per le spiagge libere: 'Troppe limitazioni e pochi controlli', dicono isindaci.

> Via libera anche all'estensione del super bonus al 110% per seconde case e alberghi fino al 2022. Scontro sulla scuola: bagarre in aula

Infine, nuova impennata dei contagi, sono 518 più di ieri secondo i dati della Protezione civile: il 78% in Lombardia. Resta tuttavia il forte aumento dei guariti e il calo di altri 22 posti in terapia intensiva. Mentre le vittime sono state 85 più di giovedì.

L'orco di Maddie già ricercato

La procura tedesca di Stendal sta indagando per verificare se ci sia un legame tra la scomparsa della piccola Maddie e un'analoga scomparsa nel 2015 di una bambina tedesca di 5 anni della Sassonia Anhalt, Inge. Il sospetto omicida di Maddie, Christian Brueckner, 43 anni, aveva acquistato infatti una proprietà a Neuwegersleben proprio vicino a dove la piccola Inge è scomparsadurante una gita con i genitori il 2 maggio del 2015. Secondo i magistrati tedeschi, tuttavia, le prove raccolte finora a carico di Breuecker, che sta sconta una vecchia pena detentiva a Kiel, non sono sufficienti per un mandato d'arresto. Maddie McCann aveva 3 anni.

Il graffio

Salvini: "Berlusconi parla come Renzi. Draghi? Per noi dopo Conte c'è solo il voto"

Due bambini tra le 4 vittime dell'incidente sull'A1. Sei i feriti.

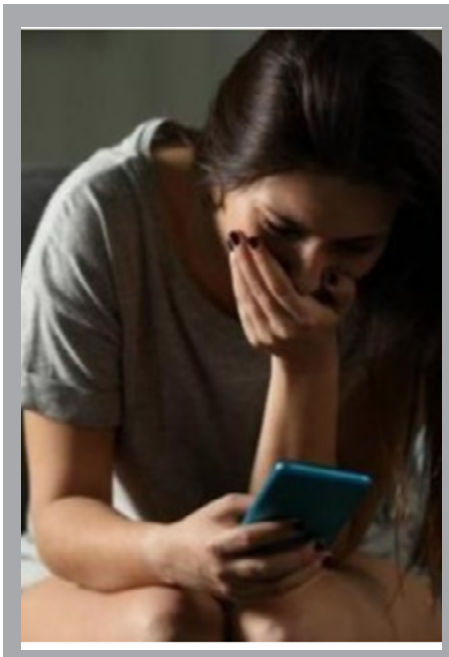
Disoccupazione, colpiti i giovani

In Italia il tasso di disoccupazione cresce e i giovani cercano nuove opportunità all'estero. In seguito all'emergenza sanitaria globale legata all'espandersi del Covid-19, il mercato del lavoro italiano sta subendo rallentamenti significativi. Una recente analisi condotta dal social network professionale Linkedin ha evidenziato un calo costante dei tassi di assunzione. Secondo quanto è emerso dal Linkedin Hiring Rate, il crollo dei nuovi contratti lavorativi è aumentato del 62% rispetto allo stesso periodo del 2109. Come commenta Mariano Mamertino, Senior Economist della piattaforma social, "i dati di Linkedin mostrano come in Italia le assunzioni siano crollate dal momento in cui sono entrate in vigore le norme legate al lockdown all'inizio di questo mese". I più colpiti sembrano essere proprio i giovani. Per questo sono sempre di più i ragazzi che decidono di concentrare la propria vita in una valigia e partire. Da una parte il mercato del lavoro italiano in crisi, dall'altra il desiderio di vedere il mondo, conoscere nuove persone e fare nuove esperienze. Uno dei modi più consigliati per farlo è quello di vivere un anno alla pari negli Stati Uniti. Sono più di mille le ragazze italiane tra i 18 e i 27 anni che infatti decidono ogni anno di fare questo tipo di esperienza, famosa per essere completa sia dal punto di vista linguistico che culturale. Il costo è l'altro aspetto di grande rilevanza: il biglietto aereo, il vitto, l'alloggio, lo stipendio settimanale, un contributo agli studi e un Workshop di 5 giorni a New York sono a carico della famiglia ospitante. Per le ragazze italiane partire come ragazza alla pari negli USA non è mai stato così vantaggioso, grazie anche ad associazioni che aiutano le ragazze a trovare le famiglie ed a sistemarsi negli Stati Uniti, come Mondo Insieme, associazione con sede a Bologna specializzata in scambi culturali e programmi linguistici nel mondo. Con questo tipo di associazioni si ha la garanzia di una partenza con un totale supporto, grazie anche partnership locali come EurAupair Intercultural Child Care Programs, rinomata associazione designata dal Dipartimento di Stato Americano come sponsor per le Au Pair negli Stati Uniti. Per chi volesse saperne di più su come fare la ragazza alla pari in America sono disponibili maggiori informazioni sul sito internet www.mondoinsieme.it/index.

> "C'è stato un crollo del 62% dei nuovi contratti di lavoro. Il trend spinge soprattutto i ragazzi a fare le valigie e andare all'estero per fare nuove esperienze o trovare un lavoro

Bankitalia peggiora le stime sul Pil 2020: giù del 9,2%. Ma il calo può toccare il 13,1%

È ufficiale: il campionato riparte con 5 sostituzioni a partita (ma in massimo tre volte diverse)



Revenge porn da parte dell'ex

Aveva installato, secondo l'accusa, sul dispositivo informatico del suo ex un cloud a cui lei aveva accesso dove l'uomo archiviava i suoi file. Ottenute le immagini intime, una donna di 38 anni, le inviava all'attuale compagna dell'ex fidanzato e a suo fratello.
Su disposizione della Procura della Repubblica a Siracusa, agente della Polizia Postale e delle Comunicazioni hanno eseguito una perquisizione nei confronti della 38enne residente a Siracusa, che è stata indagata per diffusione illecita di immagini sessualmente esplicite (il cosiddetto revenge Porn). L'inchiesta è stata avviata in seguito alla denuncia della attuale compagna dell'ex fidanzato dell'indagata. Il pubblico ministero ha disposto la perquisizione che ha consentito di sequestrare le apparecchiature informatiche dove erano contenute le immagini. Ed è stato confermato l'utilizzo illecito dello spazio virtualedel cloud.

Mazzetta sicula Legambiente parte civile

"Siamo dinnanzi ad un danno ambientale di proporzioni colossali che ci auguriamo venga punito severamente grazie alle norme sugli ecoreati. Legambiente, con le sezioni locali, si costituirà parte civile nell'eventuale procedimento che ne seguirà, nella speranza che questa sia la volta buona per la Sicilia per spezzare questo scellerato patto tra imprenditori, amministrazioni pubbliche e mafie nella gestione dei rifiuti". Lo afferma il presidente nazionale di Legambiente, Stefano Ciafani, sull'operazione 'Mazzetta Sicula' della guardia di finanza di Catania sulla gestione della più grande discarica della Sicilia, la Sicula trasporti di Lentini, nel Siracusano. "Lo abbiamo sempre detto e ribadito anche fino a qualche giorno fa in un comunicato stampa - dice il presidente di Legambiente Sicilia, Gianfranco Zanna - con le sue scellerate scelte, la Regione, nessun governo escluso, ha fatto arricchire negli ultimi vent'anni i gestori delle discariche, pubbliche e private, invece di organizzare sul serio la raccolta differenziata e realizzare gli impianti per la gestione dei rifiuti. Lo abbiamo anche denunciato nel corso della nostra audizione in Commissione regionale Antimafia, che non solo non bisogna autorizzare nuove discariche o ampliamenti delle solite note, ma bisogna chiudere le attuali. Ora l'inchiesta della Procura di Catania ha portato alla luce, prove alla mano, quanto da tempo denunciamo a gran voce".

Maxisequestro di beni

Beni per un valore di oltre 60mila euro sono stati sequestrati dalla Polizia a un 41enne, T.F, arrestato il 27 novembre del 2015 per aver svolto "funzioni di raccordo e collegamento tra Pietro Campo, appartenente alla famiglia mafiosa di Santa Margherita Belice, e altre famiglie del territorio agrigentino".

Nell'ottobre del 2018 il Tribunale di Agrigento ha condannato l'uomo a 16 anni di reclusione per partecipazione all'associazione mafiosa. Le indagini erano state sviluppate dalle Squadre mobili di Agrigento e di Palermo nell'ambito dell'operazione 'Icaro'.

Il sequestro, emesso dalla sezione Misure di prevenzione del Tribunale di Palermo ed eseguito dalla divisione Anticrimine e delle Squadre mobili di Agrigento e Palermo, ha riguardato tre appezzamenti di terreno, per complessivi quattro ettari, coltivati a vigneto, oliveto e agrumeto nel Comune di Siculiana.

Rinascita

"C'è un rischio che corre soprattutto il governo, ma coinvolge pure le opposizioni e le parti sociali: quello di non essere all'altezza dei grandi concetti che si evocano: 'Rinascita del Paese', 'Riforme strutturali', 'Patto sociale', solo per elencare quelle più frequentemente pronunciate nei giorni della Festa della Repubblica". Lo scrive Francesco Riccardi su Avvenire: "L'idea di un Patto sociale per favorire la ripresa dell'Italia dopo la pandemia, infatti, significa niente di meno che riprendere lo slancio – non dopo aver toccato il fondo di una caduta accidentale per quanto grave – ma dover invertire da un indefinito punto più basso una fase di costante declino del Paese, cominciata ben prima che il coronavirus "nascesse" a Wuhan. Per tentare di farlo, occorre partire da due questioni fondamentali, una di principio e l'altra di metodo. La questione di principio è che le dinamiche complesse delle società moderne si possono governare meglio applicando quanto più possibile la sussidiarietà. Niente statalismo e assistenzialismo, come pure in periodi di emergenza si è costretti a fare, ma empowerment sociale, massimo rafforzamento e stimolo delle capacità della società stessa di trovare soluzioni e dare risposte ai bisogni. La questione di metodo, invece, è che nella costruzione di un vero Patto sociale tutte le idee e le ricette sono legittime se non sono la sterile rivendicazione di un qualche beneficio per la propria parte o rappresentanza d'interessi. Inutile pensare a qualsiasi futuro dell'Italia, allora, se non si parte dal principale fattore di indebolimento strutturale della nostra società: il calo delle nascite, l'impoverimento delle famiglie con figli, la perdita di fiducia delle nuove generazioni, la difficoltà dei giovani a rendersi autonomi, formare nuovi nuclei, generare, in tutti i sensi, il domani. E da lì poi tirare quello stesso filo per accorgersi che - collegati, uno dietro l'altro - ci sono i temi dell'invecchiamento, del welfare, dell'istruzione, dell'occupazione, di immigrazione ed emigrazione, dei consumi, della produzione, in definitiva dello sviluppo. Di quello che non gonfia solo nominalmente il Pil, ma è generativo di un futuro sostenibile.

Burocrazia

"Prendete la lente, lo scandaglio, il microscopio. Oppure usate un algoritmo. Non troverete la parola concorrenza nei proclami, progetti, programmi con cui politici di maggioranza e opposizione vorrebbero rimettere in piedi il Paese dopo il coronavirus". Lo scrive Massimo Donelli sul Giorno in un editoriale in cui prende di mira la burocrazia che strangola l'Italia: "Come mai? Lascio la risposta a un uomo molto stimato: 'In un regime economico di concorrenza chi ha più filo fa più tela. E non patirà la crisi, perché troverà sempre colui che è disposto a comprare la roba sua ad un prezzo che compensi il costo. In un regime che tutti indirizza dall'alto, occorre continuamente ottenere permessi, licenze, autorizzazioni...». Perché il Paese non decolla La concorrenza prima vittima delle scartoffie'. Sono parole di Luigi Einaudi, primo capo dello Stato eletto il 12 maggio del 1948. Se sembrano scritte ieri mattina – e ahimè, lo sembrano – allora vuol dire che abbiamo un problema. E, infatti, l'abbiamo. Bello grosso. Perché in Italia la concorrenza non esiste. E, peggio ancora, non esiste la cultura d'impresa. O meglio, quella c'è. Ma per praticarla bisogna essere, più che imprenditori, eroi. Per esempio, secondo uno studio della Confederazione nazionale dell'artigianato, aprire una bottega da barbiere richiede 65 adempimenti. Che passano attraverso 26 diversi enti. E impongono di stare in coda (fisicamente o via internet) 39 volte. Senza contare la spesa: quasi 18mila euro prima ancora di avere trovato e attrezzato la bottega. A Londra ci sono sei diverse opzioni di trasporto, da 6 a 80 sterline, per andare dal centro a Heathrow. A New York la compravendita di un'auto tra privati non passa da nessun Ufficio della motorizzazione civile (sentite la vacua e minacciosa pomposità dell'etichetta?). In Irlanda per aprire una società basta 1 euro. Potrei andare avanti fino alla noia. Ma mi fermo qui. Ah, dimenticavo. L'italianissima Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, presieduta da un magistrato, ha 279 dipendenti. Stando così le cose, non credo si ammazzino dalla fatica".

Stati generali

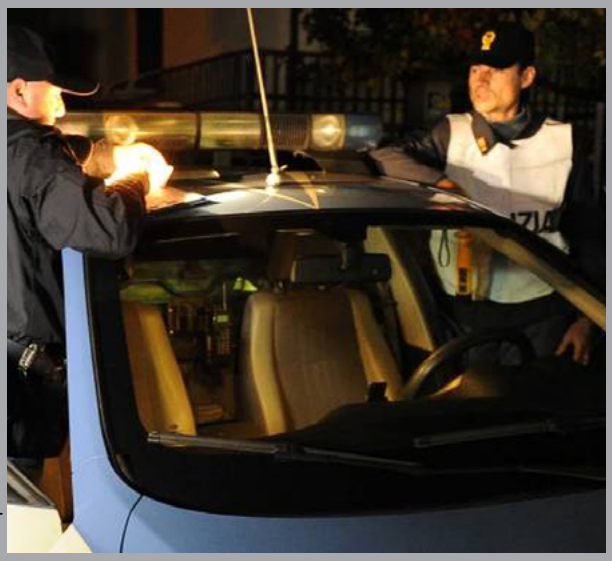
"Dopo le 50 commissioni e task force messe in piedi in questi mesi, da mercoledì sappiamo che verranno convocati anche gli "stati generali", per dare modo ai portatori di interesse di contribuire a decidere come spendere il fiume di denaro che nei prossimi quattro anni si riverserà sull'Italia. Come se sindacati e associazioni di categoria non avessero già ampiamente voce in capitolo". Lo scrivono Tito Boeri e Roberto Perotti per la Repubblica. "Non abbiamo certo la presunzione di fare noi una lista della spesa. Ci limitiamo ad alcune osservazioni di metodo. Primo: il Commissario per l'Economia Gentiloni ha fatto presente che i piani nazionali vanno presentati a settembre, al massimo entro la prima settimana di ottobre. Più che convocare gli stati generali sarebbe opportuno che il governo si chiudesse in conclave: è giusto ascoltare, ma alla fine spetta al governo stabilire le priorità. Secondo: per spendere bene i soldi è necessario, banalmente, creare capacità di spesa. Come ampiamente provato dall'utilizzo mancato o, in alcuni casi, scellerato dei fondi strutturali, oggi l'Italia questa capacità non ce l'ha. Terzo: è necessario andare oltre l'approccio puramente giuridico, che pensa di risolvere tutto scrivendo norme lunghissime con decine di rimandi. Occorre invece cimentarsi fin da subito con i tantissimi problemi di implementazione. Quarto: ora che ci sentiamo improvvisamente pieni di soldi, è facile cadere nella tentazione di "pensare in grande". Noi crediamo che sia necessario esattamente l'opposto, "pensare in piccolo". È importante resistere all'idea vetusta che l'economia riparta con il cemento e il ferro, con le grandi opere. Risolvere i mille problemi della nostra società richiede qualcosa di molto più raro: pensare alle soluzioni, composte da tanti piccoli interventi tra di loro coordinati. Quinto: non pensiamo solo a come spendere, ma soprattutto a cosa ci serve davvero fare. Molti interventi fondamentali hanno costi molto contenuti: si pensi alla riforma della giustizia, la cui lentezza mina i fondamenti stessi della società. Ma il rischio di avere tanti soldi da spendere in fretta è che si privilegi la ricerca frenetica di opportunità di spesa.

Giocava on line i fondi raccolti per i bambini

Raccoglieva fondi per note associazioni benefiche ma al tempo stesso svuotava il proprio conto corrente scommettendo online. E, quando il saldo andava in negativo, sporgeva denuncia alla sua banca disconoscendo le operazioni a favore di una società di raccolta scommesse. La polizia ha denunciato, a Torino, un 25enne per simulazione di reato e falsità ideologica in atto pubblico. Dopo che la sua prima denuncia alla banca era andata a buon fine, lo scorso aprile l'uomo si è presentato in Questura per sporgere denuncia contro ignoti. Sostiene di disconoscere una serie di operazioni, per un importo superiore ai mille euro, effettuate nel giro di tre giorni.

Brescia, aggredisce senza-tetto

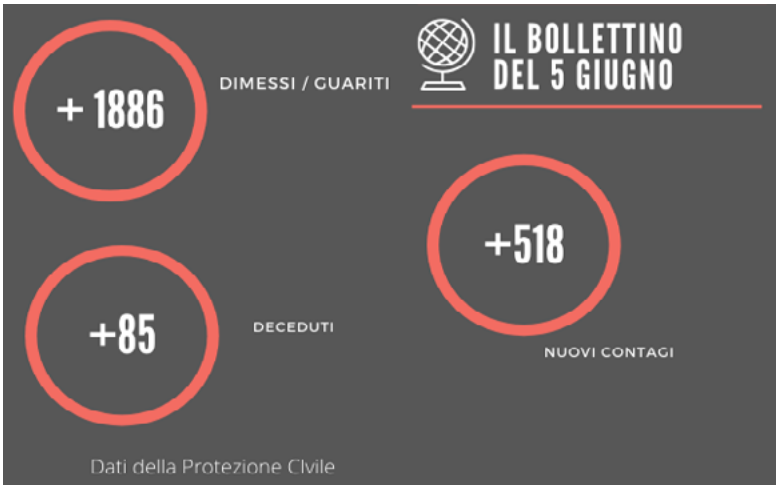
I poliziotti della Questura di Brescia hanno arrestato un 63enne tunisino per tentato omicidio. Grazie alla tempestiva chiamata al 112, due pattuglie della Sezione Volanti sono intervenute in una struttura abbandonata di Via Eritrea a Brescia, trovando un moldavo di 57 anni, con vari tagli, dovuti ai colpi inferti con un coltello con lama di 7 centimetri, che lo stesso aveva sottratto all'aggressore nel tentativo di proteggersi dalle coltellate subite. Guidati dalle tracce di sangue presenti all'entrata dell'edificio e dalle indicazioni della vittima, gli agenti hanno intuito che l'aggressore si trovasse ancora nei paraggi.



Infatti, i poliziotti hanno immediatamente bloccato e ammanettato l'autore del gesto, ancora sporco di sangue a pochi centinaia di metri dal luogo dell'aggressione. L'arrestato ha dichiarato agli agenti di non ricordare nulla in quanto ubriaco. Arresto convalidato con custodia cautelare in carcere.

Milano, si spacciano assistenti civici

Sono entrati in un negozio di Milano spacciandosi per 'assistenti civici' del Comune, hanno intimato a due persone di allontanarsi e seguire le norme anti-covid, poi hanno acceso dei petardi all'interno del locale; infine, per continuare la farsa, hanno anche inscenato una contravvenzione. Sono stati denunciati a Milano i due 29enni protagonisti del famoso canale YouTube 'theShow', che ha oltre 3 milioni di iscritti, con l'accusa di 'usurpazione di titolo'. I due andavano in giro con una pettorina gialla con la scritta 'Comune di Milano - assistente civico', si erano stampati falsi tesserini con il logo dell'ente, li avevano persino plastificati, e si spacciavano per dipendenti comunali. Con questa divisa, ricordavano alle persone di 'evitare assembramenti'.



Le guide

Con 156 voti favorevoli e 119 contrari e nessuna astensione, l'Aula del Senato ha approvato definitivamente nella giornata di ieri 4 giugno 2020, il Decreto Liquidità (AS. 1829, approvato dalla Camera). Il provvedimento sarà ora inviato alla Gazzetta Ufficiale per la pubblicazione. Ecco le principali novità contenute nel testo.

Misure temporanee per il sostegno alla liquidità delle imprese.

Viene disposto che SACE S.p.A., al fine assicurare la necessaria liquidità alle imprese con sede in Italia e colpite dall'epidemia Covid-19, conceda - fino al 31 dicembre 2020 - garanzie in favore di banche, istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia, per finanziamenti sotto qualsiasi forma alle suddette imprese. Si dispone un impegno finanziario di 200 miliardi di euro, di cui almeno 30 miliardi destinati al supporto delle PMI, comprendendo tra queste i lavoratori autonomi e i liberi professionisti titolari di partita IVA, nonché le associazioni professionali e le società tra professionisti.

Tutte le novità del decreto rilancio

La soglia dei prestiti con garanzia statale e autocertificazione estesa . La soglia dei prestiti con garanzia statale al 100% sale dai 25 ai 30 mila euro. Si allungano da 6 a 10 anni i tempi di restituzione. I prestiti superiori, fino a 800 mila euro, con garanzia pubblica fino all'80% e quella di Confidi per arrivare al 100%, potranno essere restituiti in 30 anni. Per velocizzare le procedure di finanziamento con garanzia pubblica alle aziende in difficoltà, l'istruttoria della banca viene sostituita da un'autocertificazione, ossia le imprese possono presentare un'autocertificazione, estesa anche per importi oltre 25 mila euro. È inoltre previsto che la garanzia di Stato possa essere concessa anche a imprenditori che, in passato, abbiano avuto problemi con il pagamento dei mutui. L'attivazione di un prestito accompagnato dalla garanzia pubblica determina per il beneficiario anche la sospensione delle segnalazioni alla Centrale rischi fino al 30 settembre.

Ulteriore proroga della sospensione di tutti i termini inerenti lo svolgimento di procedimenti amministrativi. Viene confermato quanto già disponeva il Decreto, ossia la sospensione dei termini – già decisa dal Cura Italia all'articolo 103 – che viene prorogata al 15 maggio 2020. Dunque, tutti i termini che riguardano lo svolgimento dei procedimenti amministrativi, che siano risultati pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o che siano iniziati successivamente a tale data, restano sospesi per il periodo 23 febbraio - 15 maggio 2020.

Potenziamento del sostegno pubblico all'esportazione. Viene previsto che SACE S.p.A. favorisce l'internazionalizzazione del settore produttivo italiano, privilegiando gli impegni nei settori strategici per l'economia italiana in termini di livelli occupazionali e ricadute per il sistema economico del Paese, nonché gli impegni per operazioni destinate a Paesi strategici per l'Italia. In particolare, viene rinnovato il modello dell'intervento combinato di SACE e dello Stato per il sostegno finanziario all'internazionalizzazione. Le modalità applicative del nuovo sistema che si applicherà a partire dal 1° gennaio 2021, prevedono una coassicurazione ripartita tra SACE (10%) e Stato (90%), entro limiti definiti annualmente in legge di bilancio, sulla base di un piano di attività approvato dall'apposito Comitato interministeriale per il sostegno pubblico all'esportazione.

Potenziamento ed estensione dell'intervento del fondo di garanzia per professionisti e PMI. Si estende alle partecipate pubbliche la garanzia statale del Fondo delle PMI per i prestiti fino a 5 milioni finora prevista per le imprese private con non più di 499 dipendenti. Per i profes sionisti e le PMI sono state semplificate le condizioni per accedere alla garanzia statale sui microprestiti. A fronte della richiesta di un prestito alla banca, non superiore a 30mila euro, si può ottenere una garanzia da parte dello Stato, che facilita l'accesso al credito. Tutto ciò tramite il Fondo di garanzia del MISE, che approva automaticamente le domande presentate da banche, confidi e altri intermediari finanziari. Il Fondo verifica soltanto che il soggetto richiedente sia tra quelli ammissibili e che non superi i limiti di aiuto previsti. L'importo del finanziamento non può essere superiore, anche tenuto conto di eventi calamitosi, al doppio della spesa salariale annua del beneficiario (per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile), oppure, al 25% del fatturato totale del beneficiario come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale o da altra idonea documentazione prodotta, anche mediante autocertificazione.

Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da Covid-19 . Sono stati inseriti chiarimenti riguardo alla responsabilità dei datori di lavoro per il rischio contagio dei dipendenti. L'imprenditore, il manager privato, il dirigente pubblico e quello scolastico che facciano rispettare le norme di sicurezza previste per i luoghi di lavori non saranno chiamati in causa qualora un dipendente si ammali di Coronavirus. Si tratta di un intervento richiesto da più parti in seguito alle preoccupazioni indotte dai contenuti dell'articolo 42 del "Cura Italia" che equipara il contagio da Covid-19 ad un infortunio sul lavoro. Articolo che ha innescato un dibattito sulle conseguenti responsabilità penali e civili del datore di lavoro.

Disposizioni fiscali sulla cessione di far-

> Dai prestiti alle misure per il sostegno alla liquidità, dai nuovi obblighi dei datori di lavoro per la sicurezza dei dipendenti

maci ad uso compassionevole e la distribuzionedei farmaci agli assistiti . Viene equiparato, ai fini Iva, la cessione dei farmaci ad uso compassionevole alla loro distruzione e viene esclusa la concorrenza del loro valore normale dalla formazione dei ricavi ai fini delle imposte sul reddito. Dunque, i medicinali non ancora autorizzati, sottoposti a sperimentazione clinica o in commercio per indicazioni diverse da quelle sperimentali, se ceduti a fini solidaristici - non solo all'interno di terapie Covid-19 - non concorrono a determinare la base imponibile delle imposte sui redditi e tale disposizione viene accompagnata anche da una prevista semplificazione delle procedure per far partire sperimentazioni o adesioni a studi in corso. Inoltre si estende, per tutta la durata dello stato di emergenza epidemiologica, alle farmacie convenzionate con il Servizio sanitario nazionale, la possibilità di operare la distribuzione per conto - canale che fuoriesce dalla farmaceutica convenzionata - dei farmaci erogati in regime di distribuzione diretta, consentendo agli assistiti di ritirare presso tali farmacie aperte al pubblico i medicinali in confezione ospedaliera, in base a specifiche convenzioni regionali.

Proroga dei versamenti Iva e delle ritenute d'acconto. Vengono congelati i versamenti Iva e delle ritenute d'acconto per i soggetti, professionisti compresi, che abbiano subìto un calo di fatturato di almeno il 33 per cento. Il calo del fatturato va calcolato per il mese di marzo 2020 rispetto a marzo 2019 o su aprile 2020 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Si possono effettuare i versamenti sospesi entro il 30 giugno 2020, in un'unica soluzione, senza l'applicazione di sanzioni e interessi, o mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal medesimo mese di giugno 2020. Si evidenzia che su tale scadenza, è intervenuto il Decreto Rilancio (in fase di conversione), prorogando il pagamento in un'unica tranche e la scadenza della prima di 4 rate al 16 settembre 2020.

Proroga della sospensione ritenute sui redditi di lavoro autonomo. Viene prorogata la sospensione, decisa dal "Cura Italia", delle ritenute d'acconto sui redditi da lavoro autonomo, per il periodo compreso tra il 17 marzo 2020 e il 31 maggio 2020. L'agevolazione vale per i soggetti di più ridotte dimensioni ovvero con ricavi o compensi non superiori a 400mila euro, purché nel mese precedente (febbraio 2020) non abbiano sostenuto spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato. I contribuenti che si avvalgono dell'agevolazione, rilasciano un'apposita dichiarazione dalla quale risulti che i ricavi e compensi non sono soggetti a ritenuta e provvedono a versare l'ammontare delle ritenute d'acconto in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2020 o mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di luglio 2020, senza applicazione di sanzioni e interessi.

Ampliamento dell'elenco dei settori considerati a maggior rischio per infiltrazioni mafiose. Viene ampliato l'elenco dei settori di attività considerati a maggior rischio di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti di lavori. In particolare, vengono inserite nuove voci all'elenco di attività a maggior rischio, quali: i servizi funerari e cimiteriali, la ristorazione, la gestione delle mense ed il catering e l'ampia categoria dei servizi ambientali, la quale comprende le attività di raccolta, trasporto (sia nazionale che transfrontaliero, anche se svolto per conto di terzi), trattamento e smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento, bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti. La nuova categoria "servizi ambientali" finisce con l'inglobare anche le attuali categorie «attività di trasporto di materiali a discarica per conto di terzi» e «trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi».

La ricompensa di Stefano Ferri

L'ultimo romanzo dello scrittore che si veste da donna. Al centro della narrazione la vita di una famiglia contadina in età feudale. "E' una storia vera"

Era di maggio quando Guglielmo, lavorando nei campi, rimurginò sulle parole del prevosto. Le femmine sono inferiori, gli aveva detto, lo scrive san Paolo. E in Guglielmo s'insinuò il dubbio: vuoi vedere che Dio ha torto? Coltiva in sé un progetto, mette da parte i pochi soldi che guadagna per riscattare i campi ma una sera, rientrando a casa, gli appare l'irreparabile. La moglie Rosa è riversa in una pozza di sangue. Che sia una punizione, la risposta divina a quel pensiero così contrario all'ordine preposto, alla religione?

Lombardia, anno Mille. Qui si ambienta "La ricompensa" (Luxco editions), terzo romanzo di Stefano Ferri, personalità poliedrica che si è imposto come autore nel 2013 con "Seppellitemi in cielo" e che nel 2016 ha pubblicato "Il bambino che torna da lontano". Due titoli assolutamente distanti come generi, e questo terzo è ancora più distante dai primi due.

Racconta la storia di una famiglia contadina nell'Italia feudale, di quando il bue non era ancora stato sostituito dal cavallo nel lavoro di aratura e il contado era sottoposto al regime ecclesiastico e all'ignoranza. Guglielmo e i suoi, servi della gleba, mangiavano verdura ancora soltanto verdura. Non conoscevano il sapore della carne pur allevando e tosando le pecore. Non conoscevano il riso, nel senso del cereale, l'esistenza delle città e neppure del Papa. Non conoscevano le montagne ma soltanto la pianura, i campi coltivati a ortaggi e frutta. Né le case fatte di pietra. Conoscevano invece la remissione, le penitenze e il tributo che ogni giorno si doveva lasciare alla dispensa del vescovo, metà del raccolto in cambio di una forma di pane.

La malattia di Rosa si protrae per giorni, il dolore terribile le storce la bellezza. Guglielmo si arrabatta tra i figli piccoli la disperazione e gli inutili rimedi a base d'erbe e di preghiere. Nella sua catapecchia arriva un medico grasso e per la prima volta sente la parola, 'spedale'. Per guarirla occorre portarla in città e si rivolge a Pietro, il magazziniere del vescovo. Che gli promette l'aiuto di Monsignore in cambio di un debito che durerà tutta la vita. Guglielmo avrà una scorta armata e un carro, direzione Milano. L'epilogo sarà tanto più tragico perché alimentato dalla speranza di una guarigione impossibile.

Romanzo storico? Realista? Descrittivo? E' soprattutto il racconto dell'inesorabile condizione umana e dell'assoggettamento dei più semplici. Ma è anche la descrizione della lotta interiore di Guglielmo che, nella sua semplicità, si interroga sui pregiudizi che accompagnano la considerazione della donna e quindi di Rosa, che gli vengono inculcati dal prete, suo unico riferimento per la vita, per la salvazione. "Essere inferiore", "porta dell'inferno" scrissero i padri della Chiesa. La devi sottomettere, gli intima il prevosto, devi trattarla come tratti il bue, picchiarla all'occorrenza. E Guglielmo lo fa, nella speranza di lusingare il Signore e salvare sua moglie. Rosa è preda del destino, è consapevole del suo stato. Qualche volta riesce persino a sorridere.

Stefano Ferri ci dice che è una storia vera. Non gli abbiamo chiesto quale. Aspettiamo che si dipani nella seconda parte dell'opera, attesa per il mese di ottobre.

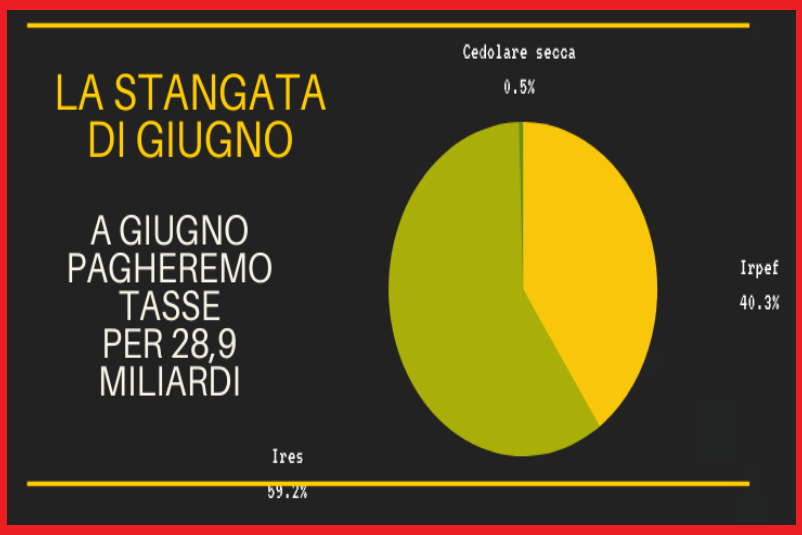
Maria Tiziana Lemme

Ilva, si va verso l'ingresso dello Stato

"Noi ci aspettiamo un piano in linea con gli accordi di marzo, non 14 anni fa, capiamo l'incertezza nel mercato acciaio, non capiamo la profondità" con cui si farebbero i tagli, "cosa per noi inaccettabile". Così il ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli a 'Radio Anch'io' sulla trattativa con ArcelorMittal per l'ex Ilva. "Se vuole andarsene, andasse" incalza il ministro, spiegando che in tal caso si applicherebbero "le clausole di uscita" previste dal contratto. E aggiunge: "Do per scontato che arriverà un piano non in linea con quanto discusso a marzo e con quanto si aspetta il governo". Alla domanda sul possibile ingresso dello Stato con Cassa depositi e prestiti, Patuanelli afferma: "E' quasi inevitabile". Ad ogni modo oggi "non ci si può più permettere di ragionare su una crisi aziendale, Taranto forse è il tavolo di crisi più ampio ma se guardiamo al caso singolarmente facciamo un errore". "Serve un piano strategico per la filiera". Ieri l'azienda ha fattio richiesta per una proroga della cassa integrazione ordinaria per 8.157 dipendenti dello stabilimento di Taranto. Nell'incontro in videoconferenza del 25 maggio scorso, alla presenza dei ministri Patuanelli, Gualtieri e Cataldo, l'Ad di Arcelor Mittal Italia Lucia Morselli aveva confermato gli impegni della multinazionale dell'acciaio a "mantenere l'integrità degli impianti di Taranto e la sua importanza a livello europeo". L'azienda, in base agli accordi con il governo ha facoltà di mollare a novembre pagando una penale.

Incubo tasse

Giugno è il mese delle tasse per gli italiani che sono chiamati a pagare Ires. irpef e la cedolare secca sugli affitti. Le casse dello Stato incasseranno dunque circa 29 miliardi. Di questi 11.7 miliardi riguardano i tributi da saldare per il 2019 e altri 17.2 sono l'acconto 2020. A dirlo è il centro studi di Unimpresa, secondo cui dei 28,9 miliardi dovuti 11,1 si riferiscono all'Irpef, 16,3 all'imposta sul reddito delle società (ires) e 1.3 miliardi alla cedola re secca. Per quanto riguarda l'Irpef.5,1miliardisonoasaldo delle competenze 2019 e 6,07 sono l'acconto 2020. Sull'Ires, invece, 6.1 miliardi sono il saldo dello scorso anno mentre 10,2 l'acconto per quest'anno.



Lo scandalo della spesa storica

La nostra costituzione trasuda del sangue di martiri che si sono immolati per ottenerla. Dal sogno d'avere lo Statuto Albertino all'odierna era glaciale che attanaglia la attanaglia, sono passati poco più di 170 anni. In una parabola discendente di attenzione la Costituzione è passata da essere anelata, ad essere considerata opprimente dai separatisti del nord mentre per il popolo meridionale mantiene il miraggio della mai raggiunta eguaglianza.

Se guardiamo alle vicende politiche degli anni scorsi noi meridionali non siamo mai stati trattati in maniera uguale agli italiani del nord, siamo sempre: quelli che potevano aspettare, quelli che non contavano, anzi quelli da insultare perché parassiti di un nord produttivo. Circostanza divenuta ormai uno stereotipo per tutti, tanto che ormai in parte ce lo diciamo anche da soli.

Molla scatenante di questo ingranaggio infernale fu la Legge Pica. Oggi per trovare tracce di questo retaggio basta ascoltare le notizie del telegiornale con un attimo di coscienza critica. Ponete attenzione, quando al nord vengono eseguiti arresti e tra gli indigeni viene pescato almeno un meridionale, subito viene sottolineata questa presenza che automaticamente diventa giustificazione al delinquere degli altri!

Il retaggio si ripete anche in altri tematiche più importanti ovvero quando il governo o il parlamento legiferano sui denari pubblici scatta una sorta di format che aggira qualsiasi senso costituzionalmente riconosciuto di eguaglianza tra gli italiani ed anche in questa circostanza a stringere la cinghia è sempre il sud per dare al nord venendo anche gravato dalla falsa giustificazione che al Sud si rubano i soldi pubblici. Personalmente mastri d'opera fina ed ingordi come quelli che hanno subito condanne per le ruberie nella sanità pubblica lombarda o per il Mose, non li ho mai visti al Sud!

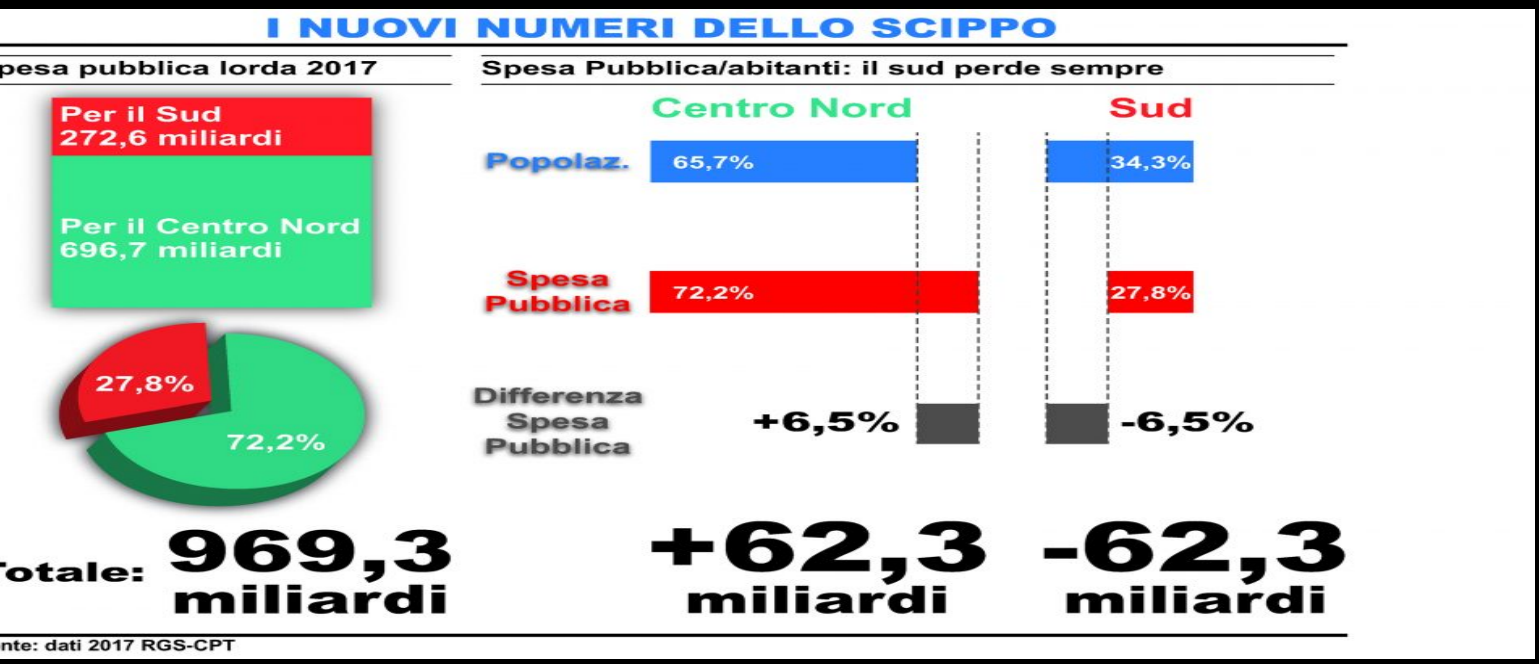
Gli enti del nord hanno l'abitudine di alzare la voce nel silenzio delle restanti. Ma questo silenzio per molti anni è stato dettato da leggi quali la "Stammati" che però intendeva frenare la scellerata abitudine degli enti locali ad accendere mutui, sperando di contenere il debito pubblico italiano, che stava portando al fallimento lo Stato. Ma come si sa le leggi vengono applicate ai nemici ed interpretate per gli amici e quindi verso quale parte d'Italia credete che sia stata applicata la normativa e verso quali enti d'Italia sia stata interpreta?

Questo strozzamento ha comportato che ad oggi la spesa storica (AMMONTARE EFFETTIVAMENTE SPESO DAL COMUNE IN UN ANNO PER L'OFFERTA DI SERVIZI AI CITTADINI E RICALCOLATA CON L'AUSILIO DELLE INFORMAZIONI RACCOLTE ATTRAVERSO I QUESTIONARI) cosa produce: a Reggio Emilia che ha 171.000 circa abitanti, contro i 180.000 circa di Reggio Calabria si può vivere diversamente perché Reggio Emilia ottiene 28 milioni di euro per l'istruzione, Reggio Calabria solo 9; 21 milioni vengono assegnati a Reggio Emilia per la cultura contro i 4 a Reggio Calabria. Vengono erogati dallo Stato a Reggio Emilia ben 54 milioni per l'edilizia popolare contro solo 8 assegnati a Reggio Calabria che sicuramente ha un numero di indigenti molto superiore vista la cronica mancanza di lavoro. Vengono erogati quasi 40 milioni in politiche sociali contro 17 per Reggio Calabria, quest'ultima ha tre asili contro i 60 che ha Reggio Emilia. E' ora di conoscere le assegnazioni complessive di fondi per singolo comune DEVONO ESSERE PUBBLICATE E DISPONIBILI SEMPRE!!!!!!

Ora vi siete fatti un'idea dei soprusi patiti in questo caso da Reggio Calabria in confronto a Reggio Emilia, ma il discorso può essere esteso a tutte le città del meridione che con la scusa degli effetti della legge Stammati e con il modus operandi / retaggio, da sempre utilizzato contro i meridionali, hanno ottenuto sempre meno!!

Tra l'altro l'assegnazione di minori importi di bilancio comporta agli enti l'assurdo che la magistratura contabile, verificandone il bilancio e vigilandolo solo per gli importi assegnati senza sindacarne le discrasie tra città, è sempre pronta a bacchettare i comuni meridionali che sono in dissesto o che si avvicinano a ciò. Queste erogazioni avrebbero, per perseguire il dettato costituzionale dell'eguaglianza tra cittadini italiani, dovuto tenere conto del numero degli abitanti ricadenti sotto la gestione dell'ente e dell'ampiezza del territorio amministrato, invece hanno finito per consolidare solo punti di forza e di arroganza nordista verso gli enti del sud. Da qua si comprende il perenne commissariamento della sanità calabrese, gli enti sempre in stato pre-dissesto, le opere pubbliche mai terminate o finite dopo tempi interminabili dovute alla centellinazione delle erogazioni che le rendono obsolete già all'inaugurazione.

Pensate perfino il leghista Giorgetti, presidente dell'allora Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale, si accorge di questa macroscopica differenza e fa abbandonare alla lega nord il dire che al sud i politici sperperano il denaro affidatogli, perché constata che non vengono assegnati fondi sufficienti al Sud. Allora il Giorgetti fa virare la politica leghista e sdogana un format micidiale: LA SPESA STORICA. Ovvero la spesa che gli enti imputavano



> Il Sud è stato puntualmente danneggiato a favore del Nord nella distribuzione delle risorse pubbliche

nei loro bilanci spesi in servizi negli anni 2015/2016. (GOGNA STUDIATA SCIENTIFICAMENTE PER OPPRIMERE IL SUD A BENEFICIO DEL NORD) Un esempio? Attorno al 2015 a Salerno è fallita la municipalizzata del trasporto pubblico e quindi in bilancio la spesa che andata scritta è stata: "0".

Secondo Giorgetti e la commissione, Salerno dovrà attenersi per le spese future e le imputazioni in bilancio alla spesa storica di zero euro per gli anni a venire?? Quindi secondo loro, Salerno non potrà mai avere un autobus di linea pubblico! Ma vi sembra normale!?!?

Sono personalmente convito che il momento sia favorevole alla nascita nazionale del Partito del Sud perché proprio la spesa storica ha acceso una miccia che prima o poi farà esplodere in scioperi e proteste l'intero dormiente Sud appena prenderà coscienza della situazione, anche grazie a testate giornalistiche come questa Pregiatissima che pubblicano questo tipo di articoli. Sostenete il Partito del Sud per richiedere civilmente i diritti estorti al Sud e per dare un futuro nelle nostre terre ai nostri figli!! Facciamo nascere una coscienza Meridionalista. Lo meritiamo!!!

Massimo Cogliandro dal Partito del Sud Reggio Calabria.

LottoGold vincente

I sogni premonitori

I cosidetti sogni premonitori hanno affascinato l'umo fin dall'antichità e se ne ritrovano molti esempi nelle opere classiche.Sognare un evento e constatare poi il suo verificarsi nella vita reale è un'esperienza sconcertante che può essere comprensibilmente scambiata per paranormale.

Tuttavia un esame più attento e obiettivo del fenomeno ridimensiona fortemente la straordinarietà del fenomeno.Può accadere di sognare persone morte,amici,parenti a volte anche animali cari,che con immagini o sensazioni,a volte anche con frasi, cercano di consigliarci numeri da giocare direttamente,altre volte sotto forma diversa e quindi tutto da interpretare dopo con una buona smorfia.

Bisogna fare attenzione a non raccontare a persone estranee i propri numeri sognati tantomeno il sogno,essendo la fortuna soggettiva potrebbe accadere di solito,che i numeri possono comparire quando purtroppo non verranno giocati.Un sogno che ci ricollega al nostro passatonon è certamente un buon presagio per chi deve ricavarne i numeri da giocare al lotto,è ciò che affermano molti studiosi di questa analogia.Se al contrario le cose sognate sono collegate al presente e giudicate strane o indecifrabili possono indicarci momenti favorevoli di fortuna,o meglio ancora propiziatori di vincite,insomma di buon auspicio.Si può affermare che l'interpretazione dei sogni è vecchia quanto l'umanità.

Previsione di attualità
Roma-Nazionale-tutte
ambo secco 6-75

Michele Archidiacono

Le lettere. La giornata dell'ambiente

Il Coordinamento nazionale dei docenti della disciplina dei diritti umani, in relazione alla Giornata mondiale dell'ambiente 2020 (5 giugno), proclamata il 15 dicembre 1972 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con risoluzione n. 2994 in occasione dell'istituzione del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) e della Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente umano tenutasi a Stoccolma dal 5 al 16 giugno del 1972, intende sensibilizzare il mondo della scuola sulle prerogative di strategie ambientali ecosostenibili e praticabili nella vita di ogni giorno. Lo slogan per l'edizione 2020 è "È il momento per la Natura".

Considerando che un milione di specie viventi (su un totale stimato di circa 8,7 milioni) è fortemente a rischio a causa delle alterazioni indotte dall'uomo all'ecosistema; che la temperatura aumenta proprio in Italia, Annuario dei dati ambientali 2019 dell'Ispra, più che in altre parti del mondo (+1,71° nel 2018 contro +0,98° globale); che è stato registrato una crescita della temperatura media pari a circa 0,38 °C ogni dieci anni, soltanto nel periodo 1981-2018, che, dato ancora più allarmante, l'Italia, con 14.600 decessi prematuri l'anno, è la prima nazione europea per morti causate dall'NO2, non possiamo più parlare di "coincidenze" e dobbiamo invece responsabilizzarci circa il ruolo che possiamo assumere per salvare quanto resta dell'equilibrio climatico.

La scuola può intervenire in diverse maniere, sottolineando l'importanza del fattore individuale: ciascuno può fare tantissimo nel suo piccolo.

Molteplici sono i fattori che contribuiscono a danneggiare il pianeta: ecoreati (inquinamento ambientale, disastro ambientale, traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività, impedimento del controllo, omessa bonifica); riscaldamento globale; industria allevamento intensivo; diffusione malattie connesse al trasferimento in un nuovo habitat di una specie tipica di un'area. IL CNDDU propone di rendere una buona pratica – abitudine stilare un elenco di azioni quotidiane finalizzate alla salvaguardia del pianeta da pubblicare sulla bacheca digitale di ogni classe. I docenti potranno inviarci alla nostra email (coordinamentodirittiumani@gmail.com) le migliori soluzioni e attività proposte. L'hashtag della giornata è #cooperariamoperunmondopulito.

Prof. Romano Pesavento
Presidente CNDDU

Le discariche di Sicula Trasporti

"L'operazione condotta dalla Guardia di Finanza e dalla Procura di Catania sulle discariche della Sicula Trasporti conferma la bontà del lavoro svolto alla Commisione antimafia con la recente relazione sul ciclo dei rifiuti. La magistratura ipotizza infatti "l'asservimento di settori della pubblica amministrazione agli interessi privati nel campo dei rifiuti", esattamente come nelle conclusioni a cui era giunta - nero su bianco - anche la nostra Commissione. Ben prima delle evidenze giudiziarie, la Commissione abbia denunciato i segnali di subalternità del pubblico ai privati, perfettamente visibili ma tollerati dalla politica. Governi compiacenti, assessori distratti, burocrati corrotti e privati arricchiti sono la narrazione del ciclo dei rifiuti in Sicilia in questi vent'anni. Ci aspettiamo che il governo riveda l'autorizzazione rapidamente concessa alla Sicula Trasporti, appena un mese dopo il suo insediamento, per un ampliamento da 1,8 milioni di metri cubi. Magari da realizzare nello stesso sito in cui si nascondevano i barili pieni di denaro in contante.

Claudio Fava, Presidente della Commissione regionale antimafia

Le dimissioni dell'opposizione

Il Sindaco di Napoli Luigi de Magistris resta in sella. Diciamocelo con onestà, sono davvero pochi quelli che hanno veramente creduto che sarebbero bastate le dimissioni dell'opposizione per disarcionare il primo cittadino dalla sua poltrona alla guida della Giunta di Palazzo Sangiacomo. Siamo ancora più diretti: soltanto un fesso avrebbe potuto credere alla valenza politica dell'iniziativa del centrodestra napoletano il cui epilogo era già scritto in partenza nei mumeri, oltre al fatto evidente a tutti che molti degli attuali componenti del consiglio comunale di Napoli, tra opposizione e maggioranza, sanno bene che alla prossima tornata elettorale non saranno rieletti o addirittura, in alcuni casi, neppure ricandidati. Alle opposizioni ci sentiamo di dare un consiglio: siate seri, non giocate con la pancia e la stanchezza del popolo napoletano. Le famiglie, i lavoratori, gli imprenditori, le periferie non meritano di essere prese per il naso così, sopratutto dopo anni e anni del nulla di DeMa alla guida della città in modalità 'distruzione'. Noi del Popolo della Famiglia non abbiamo creduto neanche per un attimo a questa operazione di marketing politico. Per questa ragione preferiamo essere chiari e diciamo con forza che a questa città serve una classe dirigente nuova, giovane, seria e credibile che soltanto il Popolo della Famiglia e tutte le forze di ispirazione cristiano sociale e identiraria sapranno dare. Alle comunali di Napoli 2021 offriremo una 'rivoluzione gentile', che soltano le forze sane e ispirate della città come Il Popolo della Famiglia e le realtà che attorno ad esso di stanno raggruppando e consolidando sono in grado di garantire. La vera sfiducia a DeMa arriverà dalla gente".

Massimiliano Esposito, Popolo della Famiglia campano.

Che tempo che fa

Nord: Instabilità diurna a ridosso dei rilievi, acquazzoni attesi in serata anche sulle alte pianure lombarde. Piogge dalla sera sul Levante Ligure. Temperature in rialzo, massime tra 23 e 27.

Centro: Tempo nel complesso soleggiato, maggiore nuvolosità e qualche pioggia specie al mattino sull'alta Toscana. Temperature in aumento, massime tra 25 e 27.

Sud: Soleggiato al mattino, pomeriggio con qualche annuvolamento sparso specie lungo l'Appennino ma senza fenomeni. Temperature stazionarie, massime tra 22 e 26.

21.25
BUON COMPLEANNO... PIPPO
Regia Fabrizio Guttuso

Rivediamo lo speciale dell'anno scorso dedicato a Pippo Baudo e al suo doppio compleanno: ottantatré di età e sessanta di televisione. La Rai omaggia la sua stella più grande, invitando il pubblico a un evento straordinario ricco e di ospiti.

21.05
PETROLIO ANTIVIRUS
Conduce Duilio Gianmaria

Anche questa sera la puntata di Petrolio, cercherà di rispondere alle grandi questioni scientifiche, a quelle della vita quotidiana e alle conseguenze economiche che l'emergenza Covid 19 ha provocato nel nostro Paese.

20.30
ASPETTANDO LE PAROLE
Conduce Massimo Gramellini

Continua l'edizione speciale del programma di Massimo Gramellini e delle storie straordinarie di vita quotidiana. Come di consueto in apertura e in chiusura di puntata due monologhi, ispirati da fatti di cronaca.

21.25
STASERA ITALIA WEEKEND SPECIALE

Veronica Gentili chiama a raccolta ospiti della politica e del giornalismo, nel contenitore a cura della redazione del Tg4, per aggiornare il pubblico sulla crisi economica e sociale che stiamo vivendo.

Rai 1

8.00 **TG1** Attualità
8.20 **TG1 - Dialogo** Attualità
8.25 **UnoMattina in famiglia** Spettacolo
9.00 **TG1** Attualità
10.30 **Buongiorno benessere**
11.25 **Passaggio a Nord-Ovest** Documentario
12.20 **Linea Verde Life** Rubrica
13.30 **Telegiornale** Attualità
14.00 **Linea Blu** Rubrica
15.00 **Amore in Quarantena** Rubrica
15.55 **A Sua Immagine** Att.
16.30 **TG1** Attualità
16.45 **Italia Sì!** Spettacolo
18.45 **L'Eredità per l'Italia - week end** Spettacolo
20.00 **Telegiornale** Attualità
20.35 **Soliti Ignoti - Il Ritorno** Quiz
21.25 **Buon Compleanno... Pippo** Spettacolo
1.00 **RaiNews24** Attualità

Rai 2

8.30 **Streghe** Serie Tv
10.40 **4 zampe in famiglia** Documentari
11.20 **Un ciclone in convento** Serie Tv
13.00 **Tg2 - Giorno** Attualità
13.30 **Tg2** Attualità
14.00 **Re di cuori** Telefilm
14.50 **Rai, storie di un'italiana** Documentari
15.40 **Squadra Speciale Colonia** Telefilm
16.25 **Squadra Speciale Stoccarda** Telefilm
17.05 **Bellissima Italia** Documentario
18.00 **RaiNews24** Attualità
18.10 **Rai Tg Sport** Attualità
18.50 **N.C.I.S. Los Angeles** Serie Tv
20.30 **Tg 2 20.30** Attualità
21.05 **Petrolio Antivirus** Attualità
23.30 **Tg 2 Dossier** Attualità

Rai 3

10.45 **Mi manda Raitre IN +** Attualità
11.30 **#Italiacheresiste** Att.
11.40 **Timeline - Focus** Att.
12.00 **TG3** Attualità
12.10 **TG3 - Persone** Attualità
12.25 **TGR Il Settimanale Estate** Rotocalco
12.55 **TGR - Officina Italia** Att.
13.30 **Palestre di vita** Attualità
14.00 **TG Regione** Attualità
14.20 **TG3** Attualità
14.45 **TG3 - Pixel** Attualità
15.00 **Tv Talk** Attualità
16.15 **Report** Attualità
18.10 **Storie della Tv** Doc.
19.00 **TG3** Attualità
19.30 **TG Regione** Attualità
20.00 **Blob** Attualità
20.30 **Aspettando le parole** Attualità
22.00 **Liberi tutti** Serie Tv
23.20 **TG3 - Agenda del mondo** Attualità

4

10.20 **Tutti per Bruno** Serie Tv
11.20 **Ricette all'italiana** Lifestyle
12.00 **Tg4 Telegiornale** Attualità
12.30 **Ricette all'italiana** Lifestyle
13.00 **Sempre Verde** Doc.
14.00 **Lo sportello di Forum** Attualità
15.35 **La tortura della freccia** Film
17.10 **Un acquisto da incubo** Film
19.00 **Tg4 Telegiornale** Attualità
19.35 **Hamburg Distretto 21** Serie Tv
20.30 **Stasera Italia Weekend** Attualità
21.25 **Stasera Italia Weekend Speciale** Attualità
23.25 **Il risolutore - A man apart** Film

sky cinema uno 301

11.15 **Io vi dichiaro marito e... marito** Film
13.15 **Ma** Film
15.00 **Gods of Egypt** Film
17.10 **Tutta un'altra vita** Film
19.00 **L'immortale** Film
21.15 **Adaline - L'eterna giovinezza** Film
23.15 **Alita: Angelo della battaglia** Film

FOX 112

15.40 **American Dad** Cartoni Animati
16.30 **I Simpson** Cartoni Animati
18.10 **I Griffin** Cartoni Animati
19.55 **The Big Bang Theory** Serie Tv
21.10 **911** Telefilm
22.00 **911: Lone Star** Telefilm
23.40 **American Dad** Cartoni Animati

5

8.00 **Tg5 - Mattina** Attualità
8.45 **X-Style** Attualità
9.20 **Documentario** Documentari
10.45 **Mediashopping** Attualità
11.00 **Forum** Attualità
13.00 **Tg5** Attualità
13.40 **Beautiful** Soap Opera
14.05 **Lontano Da Te** Serie Tv
14.50 **Il Segreto** Telenovela
16.00 **Verissimo Le storie** Spettacolo
18.45 **Avanti un altro!** Spettacolo
19.40 **Tg5 - Anticipazione** Attualità
20.00 **Tg5** Attualità
20.40 **Striscia la notizia - La Voce della Resilienza** Spettacolo
21.20 **Ciao Darwin 7 - La Resurrezione** Spettacolo
0.30 **Tg5 Notte** Attualità

Italia 1

8.55 **Occhi Di Gatto** Cartoni animati
9.45 **The Night Shift** Serie Tv
12.25 **Studio Aperto** Attualità
13.00 **Sport Mediaset - Anticipazioni** Attualità
13.05 **Sport Mediaset** Attualità
13.40 **I Griffin** Cartoni Animati
14.30 **American Dad** Cartoni Animati
15.25 **Lucifer** Serie Tv
18.00 **Mike & Molly** Serie Tv
18.20 **Studio Aperto** Attualità
19.00 **The O.C.** Serie Tv
20.40 **CSI** Serie Tv
21.30 **Asterix alle Olimpiadi** Film
22.50 **Tgcom** Attualità
23.50 **Lupin III: Green vs Red** Film

La7

6.00 **Tg La7/Meteo/ Oroscopo** Attualità
7.00 **Omnibus news** Attualità
7.30 **Tg La7** Attualità
8.00 **Omnibus - Dibattito** Attualità
9.40 **Coffee Break** Attualità
11.00 **Tagadà** Attualità
12.00 **L'aria che tira - Diario** Spettacolo
12.50 **Like - Tutto ciò che Piace** Attualità
13.30 **Tg La7** Attualità
14.15 **Eden, un Pianeta da salvare** Documentari
17.00 **A te le chiavi** Lifestyle
17.40 **Witness - Il testimone** Film
20.00 **Tg La7** Attualità
20.35 **Otto e mezzo - Sabato** Attualità
21.15 **Caccia al ladro** Film
23.15 **Da qui all'eternità** Film
1.30 **Tg La7** Attualità

tv8

15.45 **Matrimonio a prima vista Italia** Spettacolo
17.45 **Passioni dal passato** Film
19.30 **Alessandro Borghese - 4 ristoranti** Lifestyle
21.30 **Agente 007 - Vendetta Privata** Film
23.45 **Black Book** Film

NOVE

14.00 **Man on fire - Il fuoco della vendetta** Film
16.40 **A perfect getaway - Una perfetta via di fuga** Film
18.30 **Little Big Italy** Lifestyle
20.00 **Fratelli di Crozza** Show
21.25 **Storia di una ladra di libri** Film
0.15 **La coca dentro - Donne del narcotraffico** Doc.

La7d 29

16.25 **Drop Dead Diva** Serie Tv
18.20 **Non ditelo alla sposa** Spettacolo
19.20 **A te le chiavi** Lifestyle
19.50 **Il gusto di sapere** Lifestyle
20.25 **I menù di Benedetta** Lifestyle
21.30 **Little Murders by Agatha Christie** Serie Tv
1.10 **The Dr. Oz Show** Att.

EUROSPORT 112

11.30 **Welsh Open 2018** Sport
14.00 **You Say, We Play** Rubrica
19.00 **Ciclismo** Sport
23.00 **European Rally Championship 2019 Polonia** Sport
23.30 **European Rally Championship 2019 Italia** Sport

La foto del giorno

Alcune partecipanti alla commemorazione di piazza Tienanmen. svoltasi ieri a Hong Kong. con le candele come simbolo

Il cigno al guinzaglio

Polemiche a Gallipoli (Lecce) per la sorte riservata al cigno Renzo, legato a uno scoglio in mare per attirare turisti. Tempo fa un cigno era diventato un'attrazione della località salentina in quanto aveva scelto di vivere in mare mentre questi volatili per natura vivono in acqua dolce. Dopo la morte, un gruppo di operatori commerciali ha comprato per 1.800 euro l'esemplare oggi legato per garantire l'interesse dei visitatori, al quale sono anche state tagliate le pinne remiganti. La forestae ha sequestrato il cigno reale mentre il proprietario, titolare di un ristorante no lontano dallo scoglio, minaccia le vie legali.

Accadde Oggi

Il D-Day, gli alleati in Normandia

Il D-Day, il giorno più lungo è quello dello sbarco degli Alleati in Normandia comandati dal futuro presidente Usa, Dwight Eisenhower. Dal 6 giugno 1944, con l'apertura del secondo fronte, la Seconda Guerra Mondiale prende definitivamente la piega della sconfitta per la Germania, costretta alla resa meno di un anno dopo.

Il santo del giorno

Norberto

Norberto nasce nel 1085 a Xanten, sul Reno, dal nobile De Gennep, vassallo degli arcivescovi di Colonia. Presto canonico, il giovane è ambizioso, percorre tutti i gradini della carriera, fino ad essere membro della corte dell'imperatore Enrico V.

Un giorno per strada è colpito da un fulmine. Sopravvive miracolosamente e considera l'episodio un paterno ammonimento del Signore. Deciso a cambiar vita, si ritira in monastero. Nel 1121 con quaranta compagni si ferma a Premontrè, presso Soissons, in Francia. Là dà vita all'Ordine che viene subito chiamato dei Premostratensi. Norberto muore a cinquant'anni nel 1134. Durante la Riforma il suo corpo è portato a Praga, dove, nel 1626, è trovato ancora intatto.